**Esperienze, pensieri, percezioni e interessi di persone autistiche**

Le persone autistiche hanno probabilmente un modo diverso di elaborare le informazioni. C'è un importante corpo di ricerca che ha migliorato la nostra comprensione della cognizione o degli stili e processi di pensiero delle persone che sono nello spettro autistico (Bowler, 2007). Applicare questa comprensione è essenziale se vogliamo vedere oltre il comportamento delle persone autistiche.

Alcuni problemi associati alla capacità di pensiero, all'elaborazione delle informazioni e alla percezione sono che gli individui nello spettro autistico possono:

• avere difficoltà a capire e a rispondere alla prospettiva degli altri: si dice spesso che le persone nello spettro sembrano mancare di empatia, ma questa è in qualche modo una semplificazione eccessiva e una generalizzazione grossolana della comprensione, della formazione e del mantenimento delle relazioni con gli altri che le persone dello spettro sperimentano.

Esempio

*Katie ha 7 anni, ha una diagnosi di autismo e difficoltà di apprendimento. Mentre il suo gruppo di coetanei con sviluppo tipico era desideroso di interagire e mostrava una forte consapevolezza sociale, Katie aveva una serie di difficoltà in quest'area. Ad esempio, quando usava lo scivolo Katie spingeva per farsi strada tra i bambini in fila, come se non si rendesse conto che erano lì, e che si sentivano estromessi o addirittura fisicamente feriti dalle sue azioni.*

*Johnny è un ragazzo di dodici anni con la sindrome di Asperger. Era emozionato per l'imminente compleanno di sua madre e stava progettando un bel regalo a sorpresa per lei. Quando arrivò il giorno le presentò con orgoglio una scatola accuratamente avvolta in carta rossa che lei aprì per trovarvi un libro sugli aerei. Sua madre non ha alcun interesse per gli aeroplani, ma sono un interesse attuale per Johnny.*

Anticipare le aspettative sociali in una serie di situazioni: il mondo sociale ci pone delle richieste significative. Fin dalla più tenera età ci viene richiesto di adattarci a una moltitudine di situazioni sociali che coinvolgono sia persone familiari che non familiari. Ci sono molte e varie regole di coinvolgimento che si applicano a queste situazioni. Alcune regole sociali ci sono state chiaramente e volutamente insegnate nel corso della nostra vita, tuttavia altre vengono apprese a un livello più inconscio, attraverso esperienze ripetute o imitando gli altri. Gli individui nello spettro autistico possono avere grandi difficoltà nell'assimilare, trattenere e recuperare il comportamento sociale appropriato a un determinato contesto.

Esempio

*Michael ha 16 anni e ha la sindrome di Asperger. Va a scuola tutti i giorni in autobus e ha fatto amicizia con alcune persone che prendono l'autobus alla sua stessa ora. Michael è molto attivo socialmente e vuole disperatamente avere amici. Spesso interpreta il comportamento amichevole degli estranei come un'indicazione che si tratta di amici veri e propri. Questo confonde Michael e lo rende vulnerabile, poiché spesso condividerà informazioni private con dei delle persone relativamente sconosciute.*

*Adam ha 19 anni ed è autistico e quando incontra una persona nuova (indipendentemente da chi sia o da dove la incontri) le pone una serie di “Domande”. Sono sempre le stesse e nello stesso ordine: “come ti chiami”, “che tipo di macchina hai”, “come si chiamano i tuoi figli”, “quando è il tuo compleanno”. Una volta che queste domande sono state poste e hanno avuto risposta, Adam se ne va.*

*Jane ha 16 anni e ha la sindrome di Asperger. Frequenta una scuola secondaria tradizionale. È amichevole con un piccolo numero di ragazze della sua classe. È molto motivata a far parte di questo gruppo, ma è generalmente passiva al suo interno. Si unisce ogni volta che è possibile. Quando è nel gruppo, Jane cerca di copiare quanto viene detto nelle conversazioni del gruppo, le frasi e il comportamento delle altre ragazze. Spesso quando è a casa con i suoi genitori, Jane parla e si comporta esattamente come se fosse con i suoi amici. Si angoscia e diventa frustrata quando i suoi genitori non reagiscono o interagiscono con lei come hanno fatto i suoi amici.*

*Matt ha 17 anni e ha la sindrome di Asperger. Ha diversi amici che incontra a scuola. A volte, quando è con i suoi amici, sente delle barzellette maleducate o sessualmente esplicite. Solitamente non capisce le barzellette. A casa, Matt racconta spesso queste barzellette ai suoi genitori e ai suoi fratelli minori. Resta confuso dalla reazione dei suoi genitori perché ha visto altra gente ridere quando le è stata raccontata la stessa barzelletta.*

Il pensiero predittivo e sequenziale può essere problematico per coloro che hanno una diagnosi sullo spettro autistico. Ci viene richiesto di usare il pensiero predittivo in tutta una serie di situazioni, dal pensare a come qualcuno reagirà a qualcosa che abbiamo fatto o a qualcosa che stiamo per dire al pianificare e organizzare ciò che è necessario portare nello zaino di scuola o quando si prepara una valigia per le vacanze. Le difficoltà nel pensiero predittivo si ripercuotono sulla capacità di una persona di organizzarsi, di acquisire abilità di auto-aiuto, di essere indipendente o di anticipare completamente le probabili conseguenze delle proprie azioni. Il pensiero predittivo è anche importante per affrontare e adattarsi ai cambiamenti.

**Esempio**

*Dale ha 9 anni ed è autistico. È piuttosto autonomo nel vestirsi, purché i vestiti siano disposti in una pila con il primo capo (pantaloni) in cima. Anche se segue la sequenza, Dale non capisce perché i vestiti sono ordinate in quel modo. Questo sistema generalmente funziona. Tuttavia, a volte Dale arriva al piano di sotto senza pantaloni o senza maglietta della scuola. Quando i suoi genitori controllano, capita di scoprire che un capo è caduto già dal letto alterando così la sequenza nella pila.*

*Dale non è in grado di riorganizzare i vestiti e non si rende conto di non avere addosso tutti i capi di abbigliamento.*

• **Si** dice spesso che le persone dello spettro autistico hanno occhio per i dettagli. Questo può essere vero e può essere una risorsa enorme in certe situazioni. Tuttavia può anche risultare in una percezione frammentata, dove il contesto completo o il significato non è apprezzato o compreso.

**Esempio**

*David ha 27 anni e ha la sindrome di Asperger. Ha un lavoro part-time in una libreria. Il suo occhio e la sua attenzione ai dettagli sono molto utili a lui e al suo datore di lavoro, in quanto è in grado di garantire che gli scaffali dei libri siano sempre ben forniti e in ordine.*

I problemi di cui sopra possono presentarsi sotto forma di certi tipi di comportamento, ad esempio il soggetto può sembrare distante e distaccato. Un bambino a scuola può apparire non rispettoso delle regole o litigioso. Un giovane adulto può sembrare socialmente goffo. È tuttavia importante andare oltre un'interpretazione superficiale di tale comportamento.

La ricerca nazionale e internazionale continua a far progredire la nostra comprensione delle teorie psicologiche. Queste, a loro volta, possono aumentare la nostra comprensione delle persone nello spettro autistico e hanno il potenziale per indicare gli approcci di intervento e di messa in

pratica.

Ipersensibilità o iposensibilità alla luce, al suono, al gusto o al tatto

Le persone autistiche possono sperimentare un’ipersensibilità o iposensibilità a suoni, tatto, sapori, odori, luce, colori, temperature o dolore. Ad esempio, possono percepire certi suoni di sottofondo, come la musica in un ristorante, che altre persone ignorano, insopportabilmente forti o distraenti. Questo può causare ansia o persino dolore fisico. Molte persone autistiche preferiscono evitare gli abbracci perché li mettono a disagio, e questo può essere interpretato erroneamente come un atteggiamento freddo e distaccato

Molte persone autistiche evitano le situazioni quotidiane per via dei loro problemi di sensibilità. Scuole, luoghi di lavoro e centri commerciali possono essere particolarmente opprimenti e causare un sovraccarico sensoriale. Ci sono molti semplici aggiustamenti che possono essere fatti per rendere gli ambienti più adatti alle persone con autismo.

Interessi o hobby altamente focalizzati

Molte persone autistiche hanno interessi marcati e altamente focalizzati, spesso da un'età piuttosto giovane. Gli interessi possono cambiare nel tempo o restare gli stessi per tutta la vita. Le persone autistiche possono diventare esperti nei loro interessi speciali e spesso amano condividere le loro conoscenze. Un esempio stereotipato sono i treni, ma questo è uno dei tanti. L'interesse centrale di Greta Thunberg, ad esempio, è la protezione dell'ambiente.

Come tutte le persone, i soggetti autistici traggono un enorme piacere dal perseguire i loro interessi e li considerano fondamentali per il loro benessere e la loro felicità.

Essere molto concentrati aiuta molte persone autistiche ad avere buoni risultati in ambito accademico e sul posto di lavoro, ma possono anche diventare così assorti in particolari argomenti o attività da trascurare altri aspetti della loro vita.

**Fonti:**

scottishautism.org/about-autism/about-autism/thinking-styles

autism.org.uk/advice-and-guidance/what-is-autism